



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

COPIA

DETERMINAZIONE N. 374 DEL 22/02/2017

OGGETTO:	APPROVAZIONE IMPEGNO DI SPESA E DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ARTICOLO 192 DLGS 267/2000- PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROGETTO SOLLIEVO DENOMINATO "DIALOGANDO" PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE – PERIODO 15 MAGGIO 2017 – 31 DICEMBRE 2018. GARA N. 6672837 CIG 6990051490
-----------------	---

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

IL DIRIGENTE

Premessoche:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/01/2017, è stato approvato l'aggiornamento del D.U.P. 2017-2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31/01/2017, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017, ed il Bilancio pluriennale 2017-2018-2019;

PREMESSO altresiche

- tra gli obiettivi del Piano d'Ambito dell'ATS VI e VII assume particolare rilievo la progettazione denominata "Progetto Sollievo" per la realizzazione di interventi a favore di soggetti con problematiche psico-sociali e soggetti affetti da patologie mentali e le loro famiglie, tramite azioni finalizzate a garantire:
 - l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disagio psichico;
 - la prevenzione e rimozione delle condizioni invalidanti che ostacolano lo sviluppo delle abilità residue delle persone con disagio psichico;
 - la garanzia dei diritti delle persone con disagio psichico;
 - la promozione della loro integrazione sociale e – ove possibile – lavorativa..
- il "**ProgettoSollievo**" è costituito da una serie di interventi atti a favorire l'inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi mentali e a promuovere il sostegno alle loro famiglie.
- gli interventi riguardano principalmente la prevenzione secondaria e terziaria per evitare l'ampliarsi della nuova cronicità e il ricorso all'istituzionalizzazione, costruendo un sistema di supporto alle famiglie tramite l'attivazione di risorse esistenti nel territorio e la valorizzazione delle risorse delle famiglie stesse.
- l'Ambito Sociale VI, unitamente all'Ambito Sociale VII ha avviato nel territorio, grazie a specifici finanziamenti regionali, il "Servizio Sollievo" denominato "Dialogando ", a favore di soggetti con problemi psichiatrici, attualmente in corso;
- con determinazione n. 1727 del 20 Ottobre 2016, il Dirigente Coordinatore dell'ATS n. 6, ha affidato la Gestione del Servizio Sollievo al raggruppamento temporaneo d'impresa composto da Coop. Sociale Labirinto di Pesaro e Cooperativa Sociale Crescere di Fano, per il periodo 5.10.2016 – 31.12.2016, giusta scrittura privata, Reg. n. 864/2016, estendendo la gestione del servizio per il periodo 1.1.2017 – 20.2.2017 con determinazione n. 2469 del 29/12/2016 ;



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

VISTE :

- la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 27 del 30.11.2016 con la quale è stata approvata la convenzione tra i comuni dell' Ambito Territoriale Sociale n. 6 per l' esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni,
- la nota inviata dalla Regione Marche il 28.12.2016, pg. 0920059|28/12/2016|R_MARCHE|GRM|PSS|P|520.80/2016/PSS/13 , con la quale comunica agli ATS l'intendimento a continuare a sostenere anche negli anni 2017 e 2018 gli interventi avviati sul territorio da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, attraverso lo stanziamento proveniente dal fondo per l'integrazione socio sanitaria ed invita a proseguire con l'erogazione dei servizi di sollievo garantendone la continuità, in attesa che vengano formalizzati gli atti necessari per la prosecuzione della progettualità in questione che vede confermato uno stanziamento annuale pari ad € 1.080.000,00 a copertura dei costi sostenuti a partire dal 1° gennaio 2017;
- il verbale dell'incontro del 14 Febbraio 2017 del Tavolo di Salute Mentale , riunito unitamente all' Ufficio di Piano e al Coordinatore dell' ATS 7, nel quale sono riportate le indicazioni utili alla compilazione del capitolato d'appalto per la gara di affidamento del servizio per il periodo 15 Maggio 2017 – 31 Dicembre 2018, e i comuni sono stati invitati a confermare le quote di cofinanziamento dei comuni dell' ATS 6 e dell' ATS 7;

RITENUTO, considerata l'imminente scadenza dell'estensione del servizio, di provvedere all'avvio delle procedure per un nuovo affidamento ;

CONSIDERATO, che i bandi indetti su MEPA – iniziativa Servizi Sociali non sono applicabili alla presente procedura, in quanto afferenti a offerta di servizi diversi dall'oggetto del presente appalto di servizio;

DATO ATTO, al riguardo:

- che il servizio in oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie appresso indicate per le quali vige l'obbligo di ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip o altri soggetti a aggregatori e specificatamente:

- categorie merceologiche e soglie indicate nel DPCM di cui all'articolo 9, comma 3 del D.L. n. 66/2014 (DPCM emanato il 24.12.2015 pubblicato in G.U. il 09.02.2016);

- categorie merceologiche individuate dall'art. 1 comma 7 del DL 95/2012 e dal DM del 22/12/2015;

- categoria merceologica indicata dalla legge n.208/2015 comma 512 ;

- che si è proceduto alla necessaria visura del sito internet "" in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 della L. 23.12.1999 n. 488, come modificato dalla Legge 191/2004, ed è risultato che detti servizi non sono acquisibili tramite Consip S.p.A. e che non vi sono convenzioni in vigore o in fase di attivazione;

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 50/2016 che prevede specifiche disposizioni in materia di aggregazione e centralizzazione delle procedure di affidamento di appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture e in particolare il comma 6, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, servizi e forniture mediante di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art.38 del richiamato decreto;



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

VISTO il disposto dell'art. 216 comma 10, che prevede che "Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art.38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012 n.179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221";

CONSIDERATO che in attuazione dell'art.33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.:

- è stata istituita la Centrale Unica di Committenza, tra il Comune di Fano (Ente capofila) e i Comuni di Fossombrone, Serrungarina, Saltara, Montemaggiore al Metauro e Cartoceto, costituita con deliberazione di Consiglio Comunale n.219 del 22.12.2014 che opera per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi,
- tra i predetti enti locali si è proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;

VISTE

- la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 25 del 23 Novembre 2016 con la quale è stato stabilito di conferire al Comune di Fano capofila del ruolo di CUC (Centrale Unica di Committenza) per la gestione delle gare d'appalto dell'ATS 6
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 17/01/2017 con la quale si è preso atto dell'intervenuta modifica soggettiva nell'ambito della composizione della Centrale Unica di Committenza per effetto dell'estinzione per fusione dei Comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina, con conseguente subentro ad essi a far data dal 1/01/2017 del nuovo Comune di Colli al Metauro;

VISTO il combinato disposto dell'art.192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 ai sensi dei quali la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO di attivare idonea procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 comma 3 dello stesso D. Lgs. 50/2016 e secondo i criteri e i sub-criteri specificati all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto;

RITENUTO, pertanto:

- che ai fini della partecipazione ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016, gli operatori economici ammessi alla predetta procedura devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERALI

Insussistenza:

- 1) delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

B) REQUISITI PROFESSIONALI

- iscrizione al registro della C.C.I.A.A. da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla procedura in oggetto;
- iscrizione agli appositi albi regionali/nazionali o registri di diversa natura ove prescritto da disposizioni



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

di legge nazionale o regionale.

C) REQUISITI DI ORDINE TECNICO-ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

- *dichiarazione* di aver realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016) di importo non inferiore a €. 458.000,00 iva esclusa. Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione della peculiarità del settore dell'affidamento in esame, dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito. L'affidamento è infatti destinato a garantire una serie di servizi particolarmente complessi e delicati, la cui eventuale interruzione è suscettibile di cagionare un notevole danno alle famiglie degli utenti destinatari;

- *dichiarazione* di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016), un fatturato minimo specifico annuo per servizi resi nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore a euro 139.483,29 iva esclusa, con assenza di risoluzione contrattuale per colpa, a tal fine occorre presentare un elenco dei principali servizi resi nel predetto ambito, negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi (al netto di IVA), delle date, dei destinatari pubblici/privati;

I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati.

Sono considerati servizi analoghi:

- Servizi territoriali per la disabilità resi in favore di soggetti adulti con certificazione di disabilità

- *Criterio di aggiudicazione:* ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.lgs. 50/2016 la migliore offerta verrà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo assegnando 30 punti all'elemento PREZZO e 70 punti al PROGETTO tecnico secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri e criteri di valutazione allegato al presente atto;
- l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, nel caso di due o più offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 1924;
- Saranno escluse le offerte in aumento.
- *durata* dell'appalto dei servizi in oggetto: decorrenza presumibilmente dal 15.5.2017 fino al 31.12.2018, con possibilità di ripetizione per un ulteriore anno, qualora la Regione Marche rinnovi il finanziamento del progetto e il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per l'ATS 6, alle medesime condizioni contrattuali;
- *l'importo complessivo* per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto riferito all'intero periodo di durata sopra riportato è stimato in via presuntiva in euro € **368.710,21** oltre Iva 5% (importo stimato comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo per 12 mesi pari ad euro €139.483,29), i costi derivanti da oneri per la sicurezza sono pari a € 2.000,00, come dal seguente prospetto:

Periodo	Importo a base d'asta (IVA esclusa)	Di cui oneri per la sicurezza
15 maggio 2017 – 31 dicembre 2017	€ 89.743,63	€ 400,00
01 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018	€ 139.483,29	€ 800,00
Opzione rinnovo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019	€ 139.483,29	€ 800,00
Importo complessivo a base d'asta comprensivo dell'eventuale ripetizione	€ 368.710,21	€ 2.000,00



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

Per ogni clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti si farà riferimento al Capitolato Speciale di Appalto allegato;

- non prevedere la possibilità di subappalto, trattandosi di servizi alla persona che per loro natura devono essere eseguiti direttamente dall'affidatario.
- che nelle more della stipula del contratto, e qualora se ne ravvisino particolari ragioni di urgenza, di procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO non opportuno procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti del comma 1 art.51 del D.lgs.50/2016, in quanto non funzionale né conveniente, considerata la natura e l'entità del servizio;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria che, con il presente atto, viene fissata in € 229,22, pari all'uno per mille dell'importo a base di gara;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il D. Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle prenotazioni di impegno e sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e in particolare:

- l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del richiamato D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ad oggetto: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006" per la parte ancora in vigore;

VISTA la determinazione del Dirigente Servizi Risorse Umane e Tecnologiche del Comune di Fano n. 968 del 13.6.2016 di nomina del sottoscritto a Dirigente Coordinatore dell' ATS 6 di Fano;

DATO ATTO che la presente determinazione rispetta la seguente normativa di riferimento:



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti" per la parte in vigore;
- Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, codice delle leggi antimafia.

STANTE la propria competenza;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

1

DETERMINA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DARE ATTO** che il presente atto ha valore di determinazione a contrarre ai sensi degli artt. 32 del D.Lgs. n° 50/16 e 192 del D.Lgs. n 267/00 e s.m.i.;
- 3) **DI PROCEDERE** all'affidamento della gestione del progetto solievo denominato "Dialogando" per la promozione della salute mentale, per le ragioni in premessa indicate, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 commi 2 e 3 dello stesso D. Lgs. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo assegnando 30 punti all'elemento PREZZO e 70 punti al PROGETTO tecnico secondo le modalità e i criteri di valutazione indicati nel capitolato d'oneri allegato al presente atto;
- 4) **DI DARE ATTO** che l'importo a base d'asta per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, riferito al periodo presumibilmente decorrente dal 15.5.2017 fino al 31.12.2018, con possibilità di ripetizione per un ulteriore anno, qualora la Regione Marche rinnovi il finanziamento del progetto e il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per l'ATS 6, è stimato in via presuntiva in € **368.710,21** oltre Iva (importo stimato comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo per 12 mesi pari ad € 139.483,29) di cui costi derivanti da oneri per la sicurezza pari a € 2.000,00, come dal seguente prospetto:

Periodo	Importo a base d'asta (IVA esclusa)	Di cui oneri per la sicurezza
15 maggio 2017 – 31 dicembre 2017	€ 89.743,63	€ 400,00
01 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018	€ 139.483,29	€ 800,00
Opzione rinnovo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019	€ 139.483,29	€ 800,00
Importo complessivo a base d'asta comprensivo dell'eventuale ripetizione	€ 368.710,21	€ 2.000,00

La decorrenza iniziale e finale dell'appalto può essere modificata in dipendenza dell'esito della procedura di aggiudicazione.

5) DI STABILIRE:

- che ai fini della partecipazione, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016, gli operatori economici devono essere in possesso dei SEGUENTI requisiti:

A) REQUISITI GENERALI



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

Insussistenza:

- 1) delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

B) REQUISITI PROFESSIONALI

- iscrizione al registro della C.C.I.A.A. da cui risulti che l'attività svolta è pertinente alla procedura in oggetto;
- iscrizione agli appositi albi regionali/nazionali o registri di diversa natura ove prescritto da disposizioni di legge nazionale o regionale.

C) REQUISITI DI ORDINE TECNICO-ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

- *dichiarazione* di aver realizzato un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016) di importo non inferiore a €. 458.000,00 iva esclusa. Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione della peculiarità del settore dell'affidamento in esame, dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito. L'affidamento è infatti destinato a garantire una serie di servizi particolarmente complessi e delicati, la cui eventuale interruzione è suscettibile di cagionare un notevole danno alle famiglie degli utenti destinatari;

- *dichiarazione* di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016), un fatturato minimo specifico annuo per servizi resi nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore a euro 139.483,29 iva esclusa, con assenza di risoluzione contrattuale per colpa, a tal fine occorre presentare un elenco dei principali servizi resi nel predetto ambito, negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi (al netto di IVA), delle date, dei destinatari pubblici/privati;

I servizi per il periodo pari o inferiore ai quindici giorni non verranno considerati.

Sono considerati servizi analoghi:

- Servizi territoriali per la disabilità resi in favore di soggetti adulti con certificazione di disabilità
- in € 229,22 pari all'uno per mille dell'importo a base di gara, la sanzione pecuniaria prevista per la procedura di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016;
- che nelle more della stipula del contratto, e qualora se ne ravvisino particolari ragioni di urgenza, di procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.lgs. 50/2016;

6) DI APPROVARE il Capitolato d'oneri, contenente i criteri di valutazione delle offerte quali parte integrante e sostanziale, del presente atto;

7) DI DEMANDARE all'Ufficio Appalti e Contratti la predisposizione del Bando di gara;

8) DI ATTESTARE ai sensi dell'art.147 bis del Tuel, di cui al Decreto legislativo 267/2000, la regolarità amministrativa e contabile della presente determinazione che comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

9) DI IMPEGNARE la spesa necessaria a garantire l'affidamento del servizio pari ad € 229.226,92 (+Iva al 5%) per un complessivo pari ad € 240.688,27

- per € € 89.743,63(+Iva al 5%) per un complessivo pari ad € 94.230,82 al Cap. 1207.13.400 "Spese per servizi vari dell'Ambito Territoriale socio-assistenziale. Prest. di servizi" del bilancio 2017;
- per € 139.483,29(+Iva al 5%) per un complessivo pari ad € 146.457,45 al Cap. 1207.13.400 "Spese



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

per servizi vari dell'Ambito Territoriale socio-assistenziale. Prest. di servizi" del bilancio 2018
ove è stata creata apposita disponibilità;

10) DI STABILIRE che l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compreso la comunicazione del conto dedicato alle commesse pubbliche;

11) DI DARE altresì atto che:

- il codice identificativo di gara è **GARA N. 6672837 CIG 6990051490**
- l'Amministrazione non ha al proprio interno personale dipendente in possesso dei requisiti necessari per svolgere il servizio;

12) DI RENDERE NOTO che

- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il dr. Riccardo Borini;
- tutte le valutazioni, indicazioni e prescrizioni in premessa indicate si intendono in sede di dispositivo integralmente richiamate e confermate, ancorché non esplicitamente indicate nel dispositivo stesso, e che tali premesse riportate come parte integrante e sostanziale del presente atto ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm.

- l'art. 216, comma 11 del D.lgs. 50/2016 stabilisce che le spese di pubblicità legale del bando di gara e dell'esito sono a carico dell'aggiudicatario e che dovranno essere rimborsate dallo stesso alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

13) DI DARE ATTO ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. che tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo istituzionale www.comune.fano.pu.it.

La presente determinazione viene trasmessa alle strutture preposte nell'Amministrazione al controllo di gestione per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo previste dall'art. 26 della legge 488/1999 e, per le procedure attuative, all'Ufficio Appalti e Contratti, all'Ufficio di Ragioneria.

La presente determinazione è impugnabile mediante ricorso al TAR Marche, entro i termini previsti dall'art. 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ed ai sensi della medesima normativa non è più consentito ricorso al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE

**GESTIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI
BORINI RICCARDO**

DETERMINAZIONE N. 374 DEL 22/02/2017

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Vista la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art.183 comma 7 del D.Lgs.n.267/2000 e succ. mm.ii.)

INDIVIDUAZIONE VOCI DI BILANCIO UTILIZZABILI PER L'IMPUTAZIONE DELLA SOMMA

Riferimenti contabili:

Mecc./Voce	Descr.Voce	Impegno	Soggetto	Importo
- 0000.000.00 (Voce DL118) 1207.13.400	SPESE PER SERVIZI VARI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIO-ASSISTENZIALE - PRESTAZ. DI SERVIZI - CORRELATO ALLE VOCI DI ENTRATA 2101.02.170 - 2101.02.380 - 2101.03.010	2017 - 01198		94.230,82
1100403 - 1104.317.03 (Voce DL118) 1207.13.400	SPESE PER SERVIZI VARI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIO-ASSISTENZIALE - PRESTAZ. DI SERVIZI - CORRELATO ALLE VOCI DI ENTRATA 2101.02.170 - 2101.02.380 - 2101.03.010	2018 - 00093		146.457,45

Fano, li 22-02-2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

Tiberi Angelo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

